

23 OTTOBRE 2025 - NUMERO 4057 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LA CAMPAGNA IN FARMACIA

Vaccinazioni Covid, forte afflusso



Elena Vecchioni

A VERONAFIERE CON OIL&NONOIL

Carburanti e sfide del mercato



Federico Bricolo

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE.



Il generale in marcia

Vannacci, con il sostegno di Valdegamberi che sarà nella lista della Lega, prepara il tour de force nel Veronese con una due giorni (mercoledì 29 e giovedì 30 ottobre) prima nell'Est e poi sul Lago. Previsti incontri con gli imprenditori e cene. **SEGUE**

Giuseppe Palleschi

OK

E' il primo Forestale a ricoprire la carica di presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi. Inoltre, per la prima volta in Veneto, il consiglio sarà a maggioranza femminile.



Bruno Vespa

Attacca Sinner sui social per la mancata partecipazione con la nazionale azzurra alla Coppa Davis. Ma cade in una clamorosa gaffe su Alcaraz che lui chiama... "Alvarez".

KO

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE.

Stefani-Manildo, primo faccia a faccia

I candidati di Centrodestra e Centrosinistra a confronto con 500 delegati della Cisl

Il generale marcia su Verona. Vannacci prepara un tour de force nel Veronese da mercoledì 29 ottobre a sostegno del candidato Stefano Valdegamberi che sarà nella lista della Lega. Il vicesegretario nazionale batterà a tappeto la provincia: Soave, San Bonifacio, Badia Calavena e poi via con il lago, Bussolengo, Bardolino e quindi in città, Villafranca, Bonavigo.

Ricapitolando: mercoledì 29 alle 16.30 incontro all'hotel Cangrande su prenotazione (con imprenditori); alle 18.00 incontro a San Bonifacio con la popolazione al Cinema Cristallo, poi passaggio in piazza della Costituzione per aperitivo, aperto al pubblico. Alle 20.30 incontro con la popolazione presso Ristorante Ca' del Diaolo a Badia Calavena, aperto al pubblico.

Giovedì 30 ottobre alle 10 passeggio al mercato di Bussolengo con saluto degli amministratori del territorio, alle 11.30, aperto al pubblico e alle 13 incontro sul lago a Bardolino presso la Loggia, aperto al pubblico.

Alle 16 in città conferenza stampa al Liston 12 Piazza Bra (per stampa e media); alle 18 a Villafranca incontro con la popolazione presso Hotel Expo, aperto al pubblico. Infine alle 20.30 Bonavigo, incontro con popolazione della pia-

nura, pubblico con possibilità di cena.

Intanto registriamo il primo faccia a faccia tra i due candidati presidenti Giovanni Manildo per il centrosinistra e Alberto Stefani per il centrodestra.

Il dialogo si è svolto a Padova alla presenza di più di cinquecento delegati e delegati di Cisl Veneto. Un dialogo aperto e fitto, che ha visto il sindacato entrare nel merito delle criticità e delle questioni specifiche, avanzare proposte concrete ma anche sollecitare con fermezza la politica a un maggiore ascolto e a un dialogo più fattivo. «I due candidati hanno ascoltato le nostre istanze, sintetizzate nei dieci punti del Manifesto che indicano quelli che sono per noi le linee e gli strumenti per generare un futuro di lavoro, sviluppo e tutele sociali per il Veneto. Un Veneto che vogliamo sostenibile e inclusivo, equo e prospero per tutti i cittadini e le cittadine» dichiara a bilancio dell'incontro Massimiliano Paglini, segretario generale di Cisl Veneto.

Tra le priorità: lavoro buono, stabile e sicuro, maggiori tutele sociosanitarie, un sistema di trasporti più efficace, politiche abitative più strutturate, politiche di vera inclusione delle persone migranti, partecipazione e democrazia economica, sostegno alle



Il faccia a faccia Stefani-Manildo

imprese di fronte alle sfide delle transizioni sostenibili e digitale... «Solo con politiche lungimiranti e investimenti idonei su questi fronti potremo rigenerare quelle energie e quei «talenti» che hanno fatto del Veneto una grande regione, capace di essere motore di economia e di occupazione, laboratorio di innovazione sociale». «Gli impegni assunti dai due candidati, in merito ai diversi punti, di fronte a una così numerosa assemblea, in rappresentanza dell'intero territorio regionale, sono importanti e forti – evidenzia Paglini –. In primis la costituzione di quel «Consiglio regionale dell'economia», da noi proposto, che siamo convinti potrà rappresentare il luogo del confronto e della coprogettazione di tutta la società civile, il mondo economico del lavoro, le istituzioni del Veneto, per rendere di nuovo attrattivo

il nostro territorio». «Il confronto è stato senz'altro costruttivo e la disponibilità dichiarata a lavorare insieme ci conforta. Ma noi continueremo fermamente a presidiare e a misurare l'effettiva concretizzazione da parte del futuro Governo del Veneto degli impegni presi oggi a parole». E rispetto al rischio di alto astensionismo – che preoccupa alquanto sia destra che sinistra – Paglini aggiunge: «Come sindacato che guarda alla partecipazione nei luoghi di lavoro come strumento fondamentale di democrazia e sviluppo, senz'altro rivolgiamo a tutti i cittadini e le cittadine del Veneto il nostro convinto appello ad andare a votare. Il voto è il primo strumento per esercitare i propri diritti, per esprimere la propria scelta. Si scrive insieme a partire da questo gesto di responsabilità il futuro del Veneto».

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



INIZIATIVA DI DESTINATION VERONA GARDA FOUNDATION

Verona olimpica con weekend gratuiti

Sport e benessere in preparazione di Milano Cortina 2026 con i 4 marchi d'area

Verona protagonista dei prossimi Giochi Olimpici Invernali con la Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi Invernali il 22 febbraio 2026, e il 6 marzo 2026 la Cerimonia di Apertura delle Paralimpiadi Invernali, entrambe presso l'Arena di Verona.

In questo contesto di avvicinamento ai Giochi di Milano Cortina 2026, la Destination Verona & Garda Foundation ha ideato un'iniziativa strategica dal titolo "Verso le Olimpiadi Milano Cortina 2026: sport e benessere come leva di attrattività per Verona e Marchi d'Area", cofinanziata con risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo 2025 e promossa dalla Regione del Veneto.

Si tratta di un'offerta esperienziale gratuita nel periodo ottobre-dicembre 2025, che consiste in un minimo di dieci weekend di esperienze a tema sport, benessere e outdoor, completamente gratuite per turisti nazionali e internazionali che soggiornano a Verona. L'iniziativa rappresenta una mossa strategica per consolidare il posizionamento della destinazione sui temi dell'outdoor e del benessere fisico, settori sempre più centrali nella domanda turistica globale.

Le esperienze spaziano



Destination Verona Garda lancia i weekend gratuiti di sport e benessere

dal cicloturismo al trekking, dalle pratiche di movimento slow all'aria aperta sino alle immersioni sensoriali nel territorio, arricchite da degustazioni enogastronomiche tra i vigneti e le produzioni tipiche dell'area. Ogni weekend sarà caratterizzato da proposte che coniugano l'attività fisica con la scoperta autentica del paesaggio veronese.

"Con l'iniziativa "Verso le Olimpiadi Milano Cortina 2026" - ha detto il Presidente di Destination Verona Garda, Paolo Artelio - vogliamo fare di Verona e dei suoi Marchi d'Area un palcoscenico vivo dello spirito olimpico, dove sport, benessere e sostenibilità diventano strumenti di scoperta e connessione con il territorio. I weekend gratuiti che proponiamo da ottobre a dicembre 2025 rappre-

sentano un invito a vivere esperienze autentiche, accessibili e inclusive, capaci di valorizzare la nostra identità e proiettarla a livello internazionale in vista dei Giochi 2026. Le prenotazioni arriveranno direttamente attraverso il Destination Management System e questo per noi rappresenta un ulteriore passo avanti nello sviluppo del piano strategico: si entra infatti nella fase di promocommercializzazione, che guida il turista dalla promozione alla prenotazione all'interno dei canali ufficiali della destinazione. È la nostra prima sperimentazione di quello che diventerà il modello di commercializzazione di un prodotto per Verona e i suoi Marchi d'Area."

L'offerta esperienziale si estende su Verona e i quattro Marchi d'Area:

Lessinia, Soave Est-Veronese, Pianura dei Dogi e Valpolicella. Questa geograficità consente di valorizzare il territorio nella sua interezza, proponendo ai visitatori una molteplicità di contesti naturali e paesaggistici, da percorsi montani a paesaggi collinari, da ambienti rurali a contesti urbani.

Coerentemente con i valori fondanti dei Giochi Paralimpici, le esperienze sono state pensate con attenzione all'accessibilità e all'inclusione. Il catalogo comprende proposte adatte a diverse tipologie di visitatori, con particolare riguardo alle famiglie con bambini e alle persone con esigenze specifiche di accessibilità.

Ogni esperienza riporta le caratteristiche di fruibilità, facilitando la scelta consapevole dei partecipanti all'iniziativa.

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 2025

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

LE CAMPAGNE VACCINALI IN FARMACIA

Influenza e Covid, in tanti si proteggono

Sono quasi 4 mila i cittadini veronesi che hanno scelto la vaccinazione gratuita

Sono 3.682 i cittadini veronesi che ad oggi hanno scelto la vaccinazione in farmacia per proteggersi dall'influenza stagionale e dal Covid 19, con ulteriori 206 soggetti, per un totale di 3.888 vaccinati. Questi i primi dati della massiccia affluenza registrata nelle circa 100 farmacie veronesi operative che praticano le vaccinazioni a partire da quando, il 1° ottobre, è iniziata la campagna contro l'influenza stagionale 2025/26, cui si somma la prevenzione dal Covid 19. Fermo restando che l'influenza stagionale non ha ancora colpito alle nostre latitudini, le ultime notizie la danno in anticipo rispetto alla prima previsione di dicembre.

Nelle farmacie abilitate vengono vaccinati gratuitamente contro l'influenza stagionale tutti i soggetti di età pari e superiore ai 60 anni (oltre ad alcune categorie specifiche) che abbiano già effettuato almeno una vaccinazione, previa compilazione dell'anamnesi e del consenso informato.

In tutte le farmacie vengono inoltre dispensati i vaccini, a carico dell'utente e solo dietro presentazione di prescrizione medica.

«Invitiamo i cittadini alla vaccinazione perché ad oggi è l'unica vera protezione farmacologica con-



La presidente di Federfarma Verona Elena Vecchioni

tro l'influenza stagionale – spiega Elena Vecchioni, presidente di Federfarma Verona –. Vaccinarsi anche contro il Covid significa proteggere se stessi e tutte le persone con cui veniamo in contatto, particolarmente quelle fragili, con gli anziani e i malati in testa. È questo il periodo ideale per vaccinarsi perché ci vogliono dai dieci giorni alle due settimane affinché il vaccino attivi gli anticorpi necessari al fisico per combattere la malattia.

Se si dovesse contrarre una sindrome para influenzale o fra qualche settimana l'influenza stagionale vera e propria, la raccomandazione è sempre quella di non ricorrere alle cure fai da te soprattutto mai assumere senza prescrizione medica gli antibiotici che non curano affatto il virus, ma le sue

complicanze».

L'influenza 2025-26 si manifesta con brusca insorgenza della febbre oltre i 38°C, almeno un sintomo respiratorio (tosse, naso che cola, occhi arrossati) e almeno un sintomo generale come dolori muscolari e articolari.

«Nonostante non sia stagionale il Covid circola sempre e contagia particolarmente nella stagione fredda a seguito del calo delle difese immunitarie. Per questo è consigliata alle persone anziane e fragili la doppia vaccinazione che è possibile ricevere nella medesima seduta – sottolinea Matteo Vanzan, segretario Federfarma Verona e Veneto –. Ricordo che hanno diritto alla vaccinazione gratuita in farmacia contro il Covid 19 tutti i soggetti maggiorenni».

BIGON (PD)
Rsa al collasso
famiglie
lasciate sole

Le RSA del Veneto stanno affrontando una crisi senza precedenti. Rette insostenibili, Comuni allo stremo e un sistema normativo bloccato dopo l'annullamento del regolamento comunale stanno mettendo in ginocchio l'intero sistema della non autosufficienza. Famiglie ed enti locali vengono lasciati soli a sostenere un peso economico e sociale sempre più insopportabile. «In passato – ricorda la consigliera regionale Anna Maria Bigon (Partito Democratico) – una persona non autosufficiente e affetta da patologie gravi veniva accolta nei reparti di lungodegenza ospedaliera, un servizio gratuito e garantito. Oggi quei reparti sono stati eliminati e l'assistenza è stata di fatto scaricata sulle spalle delle famiglie e dei Comuni. Gli ospedali di comunità, realizzati solo in parte, non sono in grado di rispondere alla domanda crescente».



Anna Maria Bigon



Associazione Amici di
Vittorino Colombo

collegiomazza



Licei
Don Mazza

L'Associazione Amici di Vittorino Colombo,
in collaborazione con i Licei ed il Collegio Universitario Mazza, promuove l'incontro

ALCIDE DE GASPERI



**l'Uomo
il Politico
lo Statista**

Sabato 25 ottobre 2025 ore 10.45

Teatro Istituto don Mazza via San Carlo, 5 - Verona

Saluti di

Don Fabio Dal Corobbo
Giancarlo Paiola

*Preside dei Licei don Nicola Mazza
dell'Associazione Amici di Vittorino Colombo*

Ne parliamo con

Marco Odorizzi
Maria Pia Garavaglia
Riccardo Tessari

*Direttore della Fondazione De Gasperi di Trento
ex Ministro
Giovane studioso veronese di De Gasperi*

Seguono

domande di Studenti, Insegnanti e Pubblico

Moderatore:

Matteo Scolari

Giornalista e direttore di Verona Network

La cittadinanza è invitata

Nel corso della mattinata si potrà rinnovare l'adesione all'Associazione Amici di Vittorino Colombo.

RINNOVATA LA GUIDA TERRITORIALE CON LE NUOVE ELEZIONI

Agronomi e forestali, spirito di squadra

Momento storico: per la prima volta in Veneto un consiglio a maggioranza femminile

Un nuovo capitolo per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona, che da oggi guarda al futuro con una guida rinnovata e uno spirito di squadra ancora più forte. Giuseppe Palleschi è il nuovo Presidente per i prossimi quattro anni e, per la prima volta nella storia veronese, l'incarico è ricoperto da un dottore forestale: un passaggio verso una rappresentanza sempre più completa e inclusiva delle diverse anime della professione. Non solo cambio di vertice, l'insediamento del nuovo Consiglio segna un momento storico per la categoria e per l'intero territorio: per la prima volta nella storia dell'Ordine, la maggioranza dei consiglieri è costituita da donne. Con il 66% di rappresentanza femminile, il Consiglio veronese stabilisce un record a livello regionale e si candida a essere tra i più equilibrati anche sul piano nazionale.

“Il Consiglio intende lavorare in modo coeso, rafforzando la collaborazione e il dialogo tra le diverse anime della nostra professione – commenta il Presidente Giuseppe Palleschi –. Vogliamo valorizzare il ruolo dell'agronomo e del forestale come punto di incontro tra competenze tecniche e visio-



Foto di gruppo del nuovo consiglio degli Agronomi e Forestali a maggioranza femminile. Sotto, il passaggio di consegne



ne naturalistica, creando sinergie utili al territorio. Il nostro obiettivo è fare squadra, costruire reti solide e dare spazio ai giovani colleghi, che rappresentano il futuro dell'Ordine e della professione.” L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Verona rappresenta i professionisti del verde e della sostenibilità, figure chiave nella tutela e nella valorizzazione del territorio. Tecnici che operano in sinergia con amministrazioni locali, enti e cittadini, in un momento storico segnato dalle sfide del cambia-

mento climatico, dalle trasformazioni del mondo agricolo e vitivinicolo e dalla necessità di una gestione sempre più attenta delle risorse naturali, dall'acqua alle foreste. L'impegno del nuovo Consiglio si estende per il quadriennio 2025–2029. Accanto al Presidente Palleschi, la squadra è composta dalla Vicepresidente Stefania Lanza, dal Segretario Letizia Filippini, dal Tesoriere Michele Formenti e dai consiglieri Patrizio Dal Cero, Anna D'Andrea, Stefania Migliorini, Ilaria Panato e Luigia Pignatti.

Riflettendo sulla nuova composizione del Consiglio, Palleschi ha sottolineato l'importanza della presenza femminile: “Raggiungiamo il 66% di consigliere donne: un dato che ci rende orgogliosi. Le colleghe portano grande attenzione, precisione e visione d'insieme. Sono la nostra forza motrice, quella che ci tiene sempre nella giusta direzione. A loro, alla Vicepresidente e a tutto il Consiglio va il mio sincero ringraziamento.” Con l'insediamento ufficiale, l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Verona si prepara ad affrontare con entusiasmo e senso di responsabilità le sfide dei prossimi anni, ponendo al centro del proprio impegno innovazione, sostenibilità, partecipazione e valorizzazione della professione.

INAUGURATA LA 19° EDIZIONE DI OIL&NONOIL A VERONAFIERE

Decarbonizzazione e sfide di mercato

Un confronto tra imprese e istituzioni sul futuro della distribuzione dei carburanti

Il settore della distribuzione carburanti è al centro di una trasformazione profonda. La transizione energetica è una realtà che richiede scelte concrete e tecnologicamente neutre: dai low carbon fuels, come biocarburanti e biometano, alla valorizzazione del motore endotermico efficiente in chiave sostenibile. Norme graduali, investimenti in innovazione, digitalizzazione e aggregazione sono gli strumenti chiave per rafforzare la competitività del settore e accompagnare la transizione senza comprometterne la tenuta economica.

Questo il messaggio che viene da Oil&nonOil, l'unica manifestazione italiana e tra le più importanti in Europa diretta agli operatori della filiera distributiva dei carburanti, che si è aperta oggi 22 ottobre nel quartiere fieristico di Veronafiere. Negli oltre 8.000 metri quadri di area espositiva, e con la partecipazione di 120 aziende e brand, nella città scaligera sono presenti tutti i principali player e le associazioni di categoria del comparto. Fino a venerdì 24 ottobre la manifestazione sarà luogo privilegiato per discutere strategie, soluzioni e prospettive per il settore, in un dialogo tra imprese, istituzioni e stakeholder.

«Oil&nonOil si conferma punto di riferimento per il settore della distribuzione carburanti in Italia e in tutto il bacino del Mediterraneo» dichiara Federico Bricolo, Presidente di Veronafiere. «Qui in fiera sono presenti espositori che rappresentano il meglio della tecnologia del comparto, oltre alle principali associazioni di categoria, che sono la vera forza di questa manifestazione. Il settore è in continua evoluzione, le stazioni di servizio si stanno trasformando in hub multifunzionali, attenti alla sostenibilità e capaci di offrire nuovi servizi agli utenti. Oil&nonOil è la vetrina che rappresenta al meglio questa evoluzione e un momento di confronto costruttivo che contribuisce a tracciare il futuro della filiera».

Nella giornata inaugurale, oltre al presidente Bricolo, per Veronafiere erano presenti l'amministratrice delegata Barbara Ferro e il direttore generale Adolfo Rebughini.

La manifestazione ha preso il via con un convegno di apertura, promosso da Assogasliquidi-Federchimica, Assopetroli-Assoenergia e Unem. Al convegno hanno preso parte il Presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, il Presidente del Comitato Tecnico Consultivo Biocarbu-



Il presidente Bricolo all'inaugurazione di Oil&nonOil

ranti (MASE), Giovanni Perrella, e Antonio Andrea Coletti della Direzione Mercati e infrastrutture energetiche (Dipartimento Energia MASE). La discussione tra le principali associazioni di filiera ha visto protagonisti Marina Barbanti, Direttore Generale di Unem, Sebastiano Gallitelli, Segretario Generale di Assopetroli-Assoenergia, e Silvia Migliorini, Direttore di Assogasliquidi-Federchimica. In chiusura un messaggio dell'On. Massimo Bitonci, Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha offerto una panoramica istituzionale sul futuro e sull'evoluzione della distribuzione dei carburanti in Italia.

Nel pomeriggio i lavori

sono proseguiti con il convegno intitolato "La decarbonizzazione dei trasporti stradali: c'è spazio per tutti", promosso da Assogasmetano e Assopetroli-Assoenergia. Al convegno sono intervenuti Antonio Sileo, Programmer director del Programma di ricerca Sustainable Mobility presso la Fondazione Eni Enrico Mattei e ricercatore presso IEFÉ – Università Bocconi, Paolo Arrigoni, Presidente GSE, Giovanni Perrella, Presidente del Comitato Tecnico Consultivo Biocarburanti (MASE), Sebastiano Gallitelli, Segretario Generale di Assopetroli-Assoenergia, Alberto Ruffino di Bosch GmbH – Italia e Giovanni La Via di Business Development – Alternative Fuels, Iveco.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

COSTERMANO. SALESIANI TUSINI BARDOLINO INSIEME CON OMA1971

Premio Leoos, ponte tra scuola e aziende

I vincitori della seconda edizione sono Cristian Peretti, Mattia Favetta ed Elia Bertolini

Si è svolta presso il Villaggio Educativo Salesiano, in località Villa ad Albarè a Costermano sul Garda, la seconda edizione del Premio LEOOS, iniziativa promossa da OMA1971, azienda leader nella progettazione, costruzione e fornitura di macchine di confezionamento, per valorizzare il merito e la dedizione nello studio e nella formazione tecnica degli studenti del territorio.

La cerimonia, organizzata con il patrocinio della Camera di Commercio di Verona, ha celebrato tre giovani delle classi terze della Scuola di Formazione Professionale Salesiani Bardolino Tusini che si sono distinti per motivazione, impegno e progettualità personale. La selezione prevedeva la valutazione delle lettere motivazionali presentate dagli studenti, integrate da criteri di profitto e comportamento scolastico.

Alla cerimonia hanno partecipato autorità e rappresentanti del territorio: il vicesindaco di Bardolino Giuditta Tabarelli con l'assessore all'Istruzione Mirco Fraccaroli, e l'assessore di Cavaion Veronese Fosca Tommasi. Per la Camera di Commercio di Verona era presente Valentina Gagliardo, componente della Giunta e Presidente del Comitato



Da sinistra: Michele Gandini (Direttore SFP Salesiani Bardolino Tusini), Cristian Peretti (vincitore settore elettrico), Mattia Favetta (vincitore settore vitivinicolo), Elia Bertolini (vincitore settore meccanico), Alex Marra (Amministratore di OMA1971)

Provinciale per l'Orientamento Scolastico di Verona, che ha sottolineato l'importanza di iniziative che avvicinino scuole e imprese. Il premio, sostenuto da aziende sponsor attive sul territorio, ha visto la partecipazione e il contributo di Schneider Electric rappresentata da Giuseppe Caruso (Influence & Education Expert di Schneider), Cantine Tinazzi, presente con Francesca Tinazzi (Amministratore Delegato), e Forniture Industriali Formenti con Gianfranco Formenti, titolare.

I vincitori della seconda edizione sono stati annunciati nel corso della

mattinata: Cristian Peretti (16 anni, di Calmasino) si è aggiudicato il premio per il settore elettrico; Mattia Favetta (16 anni, di Capri-Veronese) è risultato vincitore per l'indirizzo vitivinicolo; Elia Bertolini (18 anni, di Pesina) ha ottenuto la menzione per il settore meccanico. A ciascun studente è stato consegnato un premio e una targa di riconoscimento al merito.

Michele Gandini, direttore di sede della Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Tusini di Bardolino, ha sottolineato come «questa sinergia con OMA1971 ha un valore concreto per la nostra

scuola. L'attenzione di una realtà di rilievo verso i ragazzi è uno stimolo a migliorarsi continuamente; come ricordava don Bosco, è fondamentale dare importanza a ciò che facciamo, ed è proprio questo lo spirito che anima il Premio LEOOS.»

«Il premio, nato in occasione del cinquantenario dalla fondazione, - ha dichiarato Alex Marra, Amministratore di OMA1971 - ha come fulcro la volontà di creare un ponte concreto tra scuola, imprese e istituzioni, valorizzando gli studenti meritevoli che compiono i primi passi nel mondo del lavoro».

VILLA BARTOLOMEA. DOMENICA 26 OTTOBRE A VILLA MILA

Alla scoperta delle antiche credenze

Tra magia e brivido vanno in scena gli "Spettacoli di Mistero" in angoli suggestivi

L'attesa finalmente è finita: dal prossimo weekend la magia e il brivido della tradizione popolare tornano a illuminare la provincia di Verona grazie a "Veneto: Spettacoli di Mistero".

La celebre rassegna, giunta alla 17ª edizione, prenderà ufficialmente il via domenica 26 ottobre e promette di condurre il pubblico in un affascinante viaggio sul tema "Leggende e Misteri della mia terra" alla scoperta delle antiche credenze e dei fatti storici avvolti nel mistero che da secoli animano le ville, i castelli e gli angoli più suggestivi del Veneto.

Saranno circa 80 gli appuntamenti che, dal 24 ottobre al 30 novembre, animeranno l'intero territorio regionale, grazie all'ampia rete del Pro Loco che garantisce una copertura capillare, valorizzando sia i grandi centri che i borghi più nascosti. L'appuntamento per il prossimo fine settimana è previsto per domenica 26 ottobre, alle 16.00, a Villa Bartolomea (palazzi dei Conti di San Bonifacio, inizio Corso Arnaldo Fraccaroli). Lì si potrà prendere parte allo spettacolo teatrale itinerante "LA MADONNINA DELL'ALBERO", la cui leggenda ha origine nei primi del 1600.



Nel parco e presso la Chiesetta di Villa Mila dei conti di San Bonifacio si tiene uno degli spettacoli di mistero



Narra di Giovanni, venditore ambulante di stoffe che, mentre andava a Villa Bartolomea per proporre la sua merce al castello dei Conti San Bonifacio, lungo la via de l'Arzaron de la Vila, si sentiva fissato da occhi malvagi. Poco dopo, quattro briganti lo aggredirono. Sentendosi perduto iniziò a pregare la Madonna, ma mentre piangeva e pregava sco-

prì che i briganti erano misteriosamente spariti. Meravigliato, ripartì alla volta del castello, fermandosi da Giuseppe, un falegname suo amico, al quale chiese di costruire un capitello con una statuella della Madonna, per ringraziarla di averlo salvato. Ben presto il capitello venne posto all'incrocio tra Via Borghetto e Via Giare, su una pietra vicino a un albero cresciuto spontaneamente e fu oggetto di devozione per la gente del posto. Quasi due secoli dopo, arrivò Napoleone; alcuni suoi soldati, accampati nelle campagne di Villa Bartolomea, cominciarono a tagliare i rami dell'albero e cercarono di togliere la Madonnina, ma furono colti da un

improvviso malore. Altri fatti straordinari e misteriosi accaddero al capitello e all'acero che lo proteggeva... ma per conoscerli bisogna andare a Villa Bartolomea e assistere allo Spettacolo di Mistero.

Anche questa nuova edizione, dunque, conferma il profondo significato culturale del festival "Veneto: Spettacoli di Mistero", diventato nel tempo un fondamentale volano turistico, sociale ed economico. Una rassegna in cui il pubblico troverà qualità, divertimento ed emozioni uniche, alla scoperta dell'essenza culturale più profonda della terra veneta, grazie agli infaticabili volontari di UNPLI Veneto.

La **Fondazione Opera Famiglia
Canossiana Nuova Primavera**
è lieta di presentare



Fondazione Opera
Famiglia Canossiana
Nuova Primavera ETS

UNA RAGAZZA DI NOME MADDALENA

Rappresentazione teatrale inedita
in un atto sulla figura
di Santa Maddalena di Canossa

Regia di **Vincenzo Rose**



25 ottobre 2025



20.30



Teatro Stimate
via Montanari, 1 Verona



Ingresso gratuito.
È gradita un'offerta libera.
Per informazioni 349-7956588

CHI ERA GERVASIA ASIOLI? SE NE PARLA SABATO 25 OTTOBRE IN VIA MURO PADRI

Un invito a guardare oltre le sbarre

Un volume raccoglie le lettere scritte da carcerati, pluriomicidi e detenuti comuni

Chi era davvero suor Gervasia Asioli, la “suora postina” di Rebibbia, la “mamma dei detenuti”, come la chiamavano in tanti? A rispondere è il nuovo volume “Una suora all’inferno. Lettere dal carcere a suor Gervasia Asioli”, che raccoglie un’eccezionale selezione di lettere scritte da carcerati – pluriomicidi, ex terroristi, boss mafiosi, detenuti comuni – a una religiosa radicalmente diversa da ogni stereotipo. Se ne parlerà sabato 25 ottobre alle 17:30 a Palazzo Allegri-Ferruzzi in via Muro Padri 20 presso le Suore Orsoline.

Curato da Gabriele Moroni ed Emanuele Roncalli, con prefazione della magistrata e deputata Simonetta Matone, il libro apre uno squarcio inedito sulla spiritualità e sull’umanità reclusa nelle celle italiane tra gli anni Settanta e i primi Duemila. Nelle lettere, spesso strazianti, a volte poetiche o intrise di sarcasmo, emerge il ritratto di una donna capace di vivere il Vangelo accanto ai più dimenticati: non giudicava, non chiedeva cosa avessero fatto. Si preoccupava solo di alleviarne le sofferenze. Religiosa delle orsoline, insegnante in scuole d’élite, Gervasia lasciò la cattedra per dedicarsi completamente a emarginati,

tossicodipendenti, rom e detenuti. Ogni sabato si recava in carcere, spesso in autostop, per portare sigarette, vangeli, parole, abbracci. E riceveva centinaia di lettere: confessioni intime, racconti di disperazione, desideri di riscatto. A volte anche solo uno sfogo.

Tra i mittenti figurano nomi che hanno segnato la cronaca giudiziaria e politica italiana: Giuseppe Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, Vincenzo Andraous, Gilberto Cavallini, Domenico Papalia, e molti altri. Ma accanto alle firme note ci sono le voci anonime dei “sepolti vivi” dei braccetti d’isolamento, dei carcerati di Trani, dell’Asinara, di Ariano Irpino. Dalle loro righe emerge un’umanità frantumata, in cerca di redenzione. «Nelle lettere dei detenuti si leggono preghiere, riflessioni su Dio, sulla giustizia, sulla colpa, ma anche poesie, disegni, pensieri sulla vita fuori – spiegano i curatori Moroni e Roncalli –. Questo carteggio è il ritratto di una relazione potente tra chi ha sbagliato e chi non ha mai smesso di guardarli come persone». Una relazione fondata sulla fiducia e sulla misericordia, come testimonia una delle lettere-testamento di suor Gervasia: «Ringrazio tutti, chiedo perdono e perdo-



Suor Gervasia Asioli e il libro a lei dedicato



no tutti. Viva simpatia e un po’ di umorismo che ci fa toccare e accettare i limiti. Credo che siamo più deficienti che cattivi: Dio ci vuol bene».

Tra i documenti più toccanti, le missive dal 41-bis, le lettere di chi ha partecipato agli scioperi della fame, i racconti dei suicidi in cella, le parole di chi ha perso tutto e trova nella religiosa l’unico appiglio. Fioravanti scrive: «Sicuramente quel ragazzo non conosceva una suora Gervasia...», dopo l’impiccagione di un giovane compagno di detenzione. E ancora: «Ogni alba che spunta è sempre una bella giornata. Anche nella

peggiore delle carceri dell’uomo».

La prefazione firmata da Simonetta Matone – magistrata di sorveglianza negli anni Ottanta – offre uno sguardo diretto sulla relazione tra lei e suor Gervasia: «Fu lei a farmi conoscere storie estreme e drammatiche che mi hanno accompagnata per tutta la vita. Era una suora rivoluzionaria. Politicamente scorretta. Cristiana militante».

A 15 anni dalla sua morte, Una suora all’inferno restituisce voce e dignità ai detenuti e illumina la figura di una donna capace di vivere fino in fondo le parole evangeliche: “Ero carcerato e mi avete visitato”.

Il libro non è solo un documento storico e sociale, ma una testimonianza spirituale viva e scomoda, un invito a guardare oltre le sbarre.

LA 9° EDIZIONE DELLA RASSEGNA DEL TEATRO MODUS

“Tu Donna” per la parità di genere

Spiccano due appuntamenti al Camploy con Ottavia Piccolo e il regista Tindaro Granata

Dopo il successo delle scorse edizioni, anche quest'anno il Teatro degli Orti/Modus diretto da Andrea Castelletti ripropone la rassegna “Tu Donna”, giunta alla sua nona edizione. Un ciclo di spettacoli che ha come filo conduttore la centralità della figura femminile e la riflessione su temi importanti quali la condizione della donna, gli stereotipi e la violenza di genere.

L'iniziativa è nata in collaborazione con l'Associazione VE.G.A (Veronesi Giuriste Associate) e l'Associazione Convergenze, e con il contributo e il patrocinio dell'Assessorato alla Parità di Genere del Comune di Verona, a cui si aggiunge quello della Consulta delle Associazioni Femminili del Comune di Verona.

La rassegna propone otto spettacoli da ottobre ad aprile su alcune grandi figure del passato remoto e prossimo, includendo nel calendario anche i momenti salienti a livello internazionale: il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, e l'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna.

Spiccano i due appuntamenti al Teatro Camploy con dei big del panorama italiano, ciascuno im-



Ottavia Piccolo in “Donna non rieducabile”

gnato in maniera personale e profonda in un lavoro di rilettura del tema. Il 3 aprile 2026 Ottavia Piccolo mette in scena “Donna non rieducabile”, scritto da Stefano Massini.

Il 26 marzo 2026 l'attore, drammaturgo e regista Tindaro Granata, vincitore del Premio Ubu e delle Maschere del Teatro Italiano, porta il suo spettacolo “Vorrei una voce”.

A questi due importanti eventi si affiancano sei spettacoli di compagnie professioniste, scelte nel panorama indipendente italiano. Apre la rassegna, il 25 e 26 ottobre 2025, “Dal fuoco al disarmo: il viaggio di Giovanna” del Theandric Teatro Nonviolento di Cagliari con Camilla Vargiu, Rose Aste e Elga Maccione.

Il 14 novembre, in occasione della Giornata Inter-

nazionale contro la Violenza sulle Donne, la compagnia Teatro delle Temperie di Bologna porta “Lo stronzo”, dove un'enorme porta chiusa simboleggia tutte le porte – mentali, sociali, culturali e reali – che separano talvolta maschile e femminile, troppo spesso generando violenza.

Il 13 dicembre lo spettacolo fra teatro e danza “Cassandra” della Compagnia Teatro Blu di Varese rilegge, attraverso il mito greco, il tema della parità di genere e l'opposizione alla guerra.

La rassegna prosegue il 6 febbraio 2026 con “Voce di donna”, spettacolo a cura di NoveTeatro di Reggio Emilia con Melania Giglio.

Il 27 febbraio “Agrumi” con Claudia de Candia è una stand-up comedy dai contenuti più che mai cal-

di, selezionata dal Fringe-Mi Festival di Milano.

L'11 aprile, prima dei due eventi big conclusivi, lo spettacolo “Antigone” della Compagnia Hellequin di Pordenone parla di una grande eroina della mitologia, una figura fuori dal comune, disobbediente non violenta che sfida fino in fondo non solo gli uomini ma anche gli dèi, prima di decidere del suo proprio destino.

«La nostra proposta per la Stagione 2025/2026 è una manifestazione che abbraccia diverse riflessioni legate all'universo femminile, con accenti forti dedicati alla violenza sulle donne e alle tematiche riguardanti i diritti e le opportunità, ma anche elementi culturali detrattivi della figura della donna» commenta il direttore artistico Andrea Castelletti.

VOLLEY. READY TO START AL TEATRO FERRARINI DI VILLAFRANCA

La pallavolo veronese unita e ambiziosa

Si apre la nuova stagione portando 30 squadre in campo. Ceschi: "Continuiamo a crescere"



Foto di gruppo con il presidente Ceschi e Marco Valbusa

Dopo un'estate di emozioni con le nazionali, scatta l'ora delle compagini pallavolistiche veronesi. Si è aperta con l'evento "Ready to start 2025/2026" la nuova stagione sportiva delle 30 squadre scaligere iscritte ai campionati nazionali e regionali, dalla Serie D alla Serie A, presentate ufficialmente al Teatro Ferrarini di Villafranca. Un momento di aggregazione, confronto e condivisione, alla quale hanno preso parte dirigenti, tecnici, atleti e rappresentanti delle istituzioni, per approfondire e conoscere i progetti e le attività in

programma per la nuova stagione, offrendo una panoramica sulle prospettive del movimento locale, in ampia e continua crescita.

All'evento presenti Federico Ceschi, Presidente Fipav Verona, il consigliere nazionale della Fipav Stefano Bianchini, il Sindaco di Villafranca, il referente CONI Alberto Michetti e Marco Valbusa, centrale di Verona Volley e della nazionale italiana U21, che ha mostrato la medaglia d'argento conquistata quest'estate ai mondiali di categoria.

"READY TO START non è solo un evento celebra-

tivo, ma il simbolo di quanto la pallavolo veronese sia unita e ambiziosa – spiega il Presidente FIPAV Verona, Federico Ceschi -. Portare in campo 30 squadre, dalla Serie regionale fino alla Serie A, è il frutto del lavoro costante di società serie e competenti. Verona si conferma un territorio ricco di talento e di entusiasmo. La nuova stagione si apre sotto i migliori auspici: vogliamo continuare a crescere insieme, promuovendo i valori di questo sport e rafforzando i legami della nostra comunità pallavolistica".

UN GRANDE MOVIMENTO

Serie A1 Maschile

- Rana Verona

Serie B1 Femminile

- ISUZU Cerea
- Smapiù Arena Volley
- Orotig Ara Sport Peschiera

Serie B2 Femminile

- Peloso Infissi Planet Volley
- Marmi Lanza Zevio

Serie B Maschile

- Arredo Park Dual Caselle
- Volley Veneto Bardolino

Serie C Femminile

- Pall. Antares B. Roma
- Zanolli Intrepida Volley
- CCE Virtus Volley
- Alit Locara
- Arenavolley Team
- Spakka Volley
- Technodomus Group Srl

Serie C Maschile

- Libertas Montorio
- Pallavolo Zevio
- Dual Volley
- Pluvitec Volley Legnago
- Verona Volley

Serie D Femminile

- Silitex Sabbionese
- Iper Volley
- Redskins Cavaion
- Sitta Arena Volley Team
- Volley Belladelli
- E&Z Palazzolo
- Autocestaro Volley Isola

- Alfa Volley

Serie D Maschile

- Valpantena Viva
- Clim Air Volley Isola

VERONA, COME BUTTA?

BENE! GRAZIE ALLA TESSERA E ALL'APP,
VERONA SI APRE AD UN MODO INNOVATIVO
DI **FARE LA DIFFERENZIATA.**



SCOPRI DI PIÙ

Comune
di Verona

CONAI

amia